



Comune di Pisa Consiglio Comunale

Prot.2098798

Pisa 20 gennaio 2021

MOZIONE URGENTE

OGGETTO: Criticità del sistema di emergenza sanitaria della Regione Toscana

Premesso che nella delibera n570 del 23/04/2019 REGIONE TOSCANA avente ad oggetto: *“azioni straordinarie per il reperimento di personale medico per il sistema di emergenza regionale”* si prende atto:

- che il sistema sanitario nazionale sta vivendo una grave crisi per indisponibilità di risorse professionali mediche legata alla mancanza di medici specialisti;
- che questa situazione sta rapidamente assumendo i contorni di una vera emergenza nazionale;

si rileva inoltre:

- che si registra una carenza di vocazioni verso determinate branche specialistiche, tra le quali le specialità legate all'emergenza urgenza, che evidenziano una bassa attrattività, come risulta anche dalle percentuali di assegnazione dei contratti di formazione specialistica;
- che il peggioramento delle condizioni di lavoro causate dall'aumento dei carichi individuali correlato alla carenza di personale sta orientando numerosi medici del sistema sanitario nazionale ad optare per il sistema privato e/o a collocarsi in altri Paesi per poter ottenere condizioni professionali ed economiche migliori;
- che questo fattore fa sì che, a fronte della carenza riconosciuta di medici specialisti, nei concorsi indetti per la selezione a tempo indeterminato in alcune discipline, si presenti un numero di candidati inferiore a quello richiesto;

ritenendo che

per mantenere i livelli essenziali di assistenza nell'ambito del sistema regionale di emergenza-urgenza è indispensabile, nelle more di eventuali provvedimenti normativi specifici nazionali, attuare misure straordinarie per affrontare la situazione di grave sofferenza di organico di personale medico dei Pronto Soccorso e permettere la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

considerato che

a livello regionale, si rileva la necessità di ricoprire 147 posti di Dirigente medico nella disciplina di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza per il servizio del sistema di emergenza-urgenza regionale;

preso atto

della necessità di individuare ulteriori soluzioni che consentano di dare risposta alla carenza di personale medico all'interno del sistema regionale dell'emergenza urgenza e alla non disponibilità di specialisti in Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza in numero congruo rispetto al fabbisogno stimato, nelle more di un adeguamento della programmazione degli accessi alle Scuole di specializzazione;

viene valutato opportuno

adottare le seguenti tipologie di interventi a carattere straordinario per consentire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nell'ambito del sistema di emergenza urgenza, stante l'estrema carenza di specialisti del settore:

- a. l'indizione di procedure concorsuali per la copertura di posti a tempo indeterminato nei profili di dirigente medico nella disciplina di Medicina interna ed equipollenti come da tabella ministeriale che prevedano la possibilità di assegnazione temporanea al Pronto Soccorso, per un periodo non inferiore a due anni e non superiore a tre, salvo diversa volontà dell'interessati di prolungare la permanenza in Pronto Soccorso, accompagnata da un periodo iniziale di addestramento on the job. Tale intervento è volto a garantire la continuità assistenziale nei Servizi di Pronto Soccorso e, nello stesso tempo, integra efficacemente la formazione del neoassunto nei primi 5 anni di servizio assicurando la fondamentale esperienza legata al trattamento del paziente acuto, che dovrà peraltro essere promossa anche per i dirigenti medici neoassunti in strutture di Medicina interna ed equipollenti;
- b. l'istituzione di un percorso formativo regionale, le cui articolazioni saranno previste all'interno dei Piani formativi regionali annuali del Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas), soggetto deputato a realizzare i percorsi formativi di livello regionale così come previsto dalla DGR 538/2006 e dalla DGR 643/2008. Stabilito che il suddetto percorso sia costituito da una formazione teorico pratica da effettuarsi presso i servizi del sistema regionale dell'emergenza urgenza, rivolta a laureati in Medicina e Chirurgia e non in possesso di specializzazione, reclutati mediante selezione pubblica, e distinta in due fasi:
 - un corso teorico pratico di ingresso di 300 ore, al termine del quale ai partecipanti che avranno superato favorevolmente la valutazione finale, sarà rilasciato l'attestato di idoneità ai sensi dell'articolo 96 dell'ACN 2005 e saranno ammessi alla seconda fase del training;

- una formazione on the job che consentirà l'acquisizione di ulteriori conoscenze e abilità utili allo sviluppo delle competenze professionali individuali in modo da consentire una progressiva autonomia assistenziale, durante la quale ai partecipanti verrà conferito un incarico a tempo determinato nell'ambito delle convenzioni regolate da ACN con il servizio sanitario nazionale, con finalità di formazione e lavoro e con presenza di tutor;

Ritenuto necessario per la realizzazione del percorso formativo di cui sopra prevedere una durata complessiva di due anni;

atteso che:

la Regione Toscana procederà alla richiesta di iscrizione in sovrannumero alle Scuole di specializzazione in Medicina d'Emergenza Urgenza, con oneri a carico della Regione stessa, per tutti coloro che avranno completato il percorso formativo regionale;

vengano individuati, in ottemperanza alle motivazioni testè riportate, determinazioni al fine di trovare una soluzione alla situazione critica di carenza del personale medico nel sistema dell'emergenza urgenza regionale.

visto che:

ad oggi sono inserite in questo percorso individuato dalla delibera soltanto 43 delle 147 figure professionali mediche con le quali si riteneva di colmare il vuoto di organico nei Pronto Soccorso Regionali;

dal mese di agosto prossimo venturo fino al mese di dicembre 2021 andranno a scadenza gli incarichi a tempo determinato conferiti a questi 43 medici;

le ripetute richieste di chiarimenti rivolte da questi medici alla Regione Toscana su quali possano essere le prospettive future sono fino ad ora rimaste senza risposta;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

di intercedere presso la Regione Toscana al fine di avere risposta scritta nel merito di questa vicenda che se non rapidamente risolta potrebbe portare a gravissime conseguenze per la salute dei cittadini.

Firmatari:

Marcello Lazzeri 1° firmatario

Brunella Barbuti

Alessandro Bargagna

Giuseppe Colecchia

Veronica Poli

Giovanni Pasqualino

Laura Barsotti

Gino Mannocci